



SHE Newsletter n° 96

Rapporto mensile del PVC Forum Italia su normative nuove o aggiornamento delle esistenti che riguardano ambiente, salute e sicurezza che coinvolgono prodotti, impianti, produzioni, trasformazioni.

Il rapporto è suddiviso in 10 capitoli:

**Economia Circolare
Cambiamenti climatici
Reach
Sostanze e preparati pericolosi
Biocidi
Interferenti Endocrini
Materiali a contatto con alimenti
GPP ed Ecolabel
Rifiuti e Riciclo
Altre informazioni**

Le informazioni contenute in questo rapporto sono estratte da documenti resi disponibili da Enti, Istituzioni ed Associazioni della filiera chimica italiane ed europee. In particolare, da ECVM, Plasticseurope, Plasticseuropeltalia, Federchimica, Centro Reach.

Eventuali chiarimenti e/o approfondimenti su quanto riportato nel testo possono essere richiesti dai soci direttamente al PVC Forum Italia tramite il seguente indirizzo e-mail reach@pvcforum.it; Il PVC Forum Italia provvederà a dare risposta tramite lo stesso indirizzo dopo eventuale consultazione di esperti dello specifico settore (Centro Reach e altri consulenti messi a disposizione).

Economia Circolare ed Ecodesign

1) Il 28 giugno 2024 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il Regolamento (UE) 2024/1781 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce il quadro per la definizione dei requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili. Il Regolamento (Ecodesign for Sustainable Products Regulation, abbreviato in ESPR) sostituisce la Direttiva 2009/125/CE (c.d. Direttiva Ecodesign) e ne amplia il campo di applicazione. Il Regolamento ESPR è entrato in vigore il 18 luglio 2024.

La Commissione europea avrà nove mesi per adottare il primo piano di lavoro per definire i gruppi di prodotti prioritari, partendo dall'elenco presente all'Art. 18: ferro, acciaio, alluminio, tessuti (in particolare: abbigliamento e calzature), mobili (compresi i materassi), pneumatici, detersivi, vernici, lubrificanti, sostanze chimiche, prodotti energetici, prodotti ICT e altri dispositivi elettronici.

Gli aspetti di prodotto sui quali vengono stabiliti i requisiti di progettazione ecocompatibile sono: durabilità, affidabilità, riutilizzabilità, possibilità di miglioramento, riparabilità, possibilità di manutenzione e ricondizionamento, presenza di sostanze che destano preoccupazione, consumo di energia ed efficienza energetica, uso dell'acqua ed efficienza idrica, uso di risorse ed efficienza delle risorse, contenuto di riciclato, possibilità di ri-fabbricazione, riciclabilità, possibilità di recupero dei materiali, impatti ambientali, comprese l'impronta di carbonio e l'impronta ambientale, produzione prevista di rifiuti.

2) Il Consiglio ha adottato la sua posizione ("orientamento generale") in merito alla proposta di Direttiva Green Claims (COM(2023) 166 final). La proposta di Direttiva prevede requisiti minimi per l'attestazione, la comunicazione e la verifica delle asserzioni ambientali esplicite, con l'obiettivo di combattere il greenwashing e aiutare i consumatori a prendere decisioni consapevoli nell'acquisto di prodotti o utilizzo di servizi. L'orientamento generale del Consiglio costituirà la base per il confronto con Parlamento e Commissione per giungere al testo definitivo.

3) Lo scorso 4 luglio è stato pubblicato dall'ISTAT il Rapporto SDGs 2024, che illustra il percorso e le attività italiane per raggiungere i 17 obiettivi adottati con l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

Cambiamenti climatici

1) L'Art. 8 del DL 29 giugno 2024, n° 89, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n° 151 del 29 giugno 2024, dispone la creazione del "Comitato per lo sviluppo della cattura e lo stoccaggio geologico di CO₂"

Reach

1) Il Piano nazionale delle attività di controllo sull'applicazione dei regolamenti REACH e CLP è stato predisposto dal Ministero della salute, in qualità di Autorità competente nazionale, con la collaborazione del Gruppo tecnico interregionale REACH – CLP, del Centro nazionale delle sostanze chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore dell'Istituto Superiore di Sanità;

2) Sul sito di ECHA sono state aperte delle call for comments and evidence (inviti a fare osservazioni e presentare prove) per raccogliere informazioni scientifiche su usi, esposizione, effetti sulla salute, tossicologia, epidemiologia e modalità di azione delle seguenti sostanze:

- Anthraquinone (CAS 84-65-1);
- Oximes: Butanone oxime (CAS 96-29-7) e Acetone oxime (CAS 127-06-0)

Le call for comments and evidence chiuderanno lunedì 16 settembre 2024.

3) Il 6 giugno scorso è stato pubblicato sul sito delle Autorità Competenti Salute.GOV il “Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici – Anno 2024”. Il Piano favorisce la partecipazione dell'Italia sia al progetto europeo REF-12 di ECHA indirizzato al controllo dei prodotti importati.

4) Il 27 giugno 2024 l'ECHA ha confermato l'aggiunta del perossido di bis(α,α -dimetilbenzile), sostanza tossica per la riproduzione, alla candidate list di sostanze candidate all'inclusione nell'allegato XIV (Substances of Very High Concern SVHC). La nuova sostanza “estremamente preoccupante” SVHC è utilizzata prevalentemente come ritardante di fiamma. La candidate list comprende adesso 241 voci.

5) Il Registro delle Intenzioni è stato aggiornato per notificare l'intenzione di identificare le seguenti sostanze come SVHC:

- Hexamethyldisiloxane (EC 203-492-7, CAS 107-46-0);
- Dodecamethylpentasiloxane (EC 205-492-2, CAS 141-63-9);
- Decamethyltetrasiloxane (EC 205-491-7, CAS 141-62-8); ECHA
- 1,1,1,3,5,5,5-heptamethyltrisiloxane (EC 217-496-1, CAS 1873-88-7).

6) Si è conclusa la call for evidence da parte di ECHA per fornire informazioni per la potenziale restrizione di alcune sostanze a base di cromo esavalente. In particolare, le indagini sono volte ad avere informazioni relative a:

- esposizione e rispetto dei valori limite;
- alternative alle sostanze Cr(VI).

Le informazioni verranno utilizzate per preparare una proposta di restrizione secondo l'Allegato XV come richiesto dalla Commissione Europea.

7) La Commissione europea ha pubblicato l'aggiornamento del documento di lavoro che riporta la tabella di marcia delle restrizioni REACH nell'ambito della strategia sui prodotti chimici per la sostenibilità.

Sostanze e Preparati Pericolosi

1) Il 5 giugno 2024 ECHA ha lanciato due sondaggi relativi alla richiesta di informazioni per una possibile restrizione REACH su alcune sostanze della famiglia del cromo esavalente.

2) In data 10 giugno 2024 è stata lanciata una consultazione pubblica in merito alla classificazione ed etichettatura armonizzata per: la silice amorfa e il gel di silice.

3) È stata trasmessa in Parlamento la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo di recepimento della Direttiva (UE) 2022/431, che modifica la Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro. Naturalmente, non essendo l'iter legislativo ancora concluso, il documento risulta suscettibile di ulteriori modifiche.

4) Sul sito di ECHA sono state pubblicate le proposte di classificazione ed etichettatura armonizzata per le seguenti sostanze:

- 1-ethoxy-2-(2-methoxyethoxy)ethane (CAS 1002-67-1).
- flonicamid (ISO); N-(cyanomethyl)-4-(trifluoromethyl)pyridine 3-carboxamide (CAS 158062-67-0).
- O-isopropyl ethylthiocarbamate (CAS 141-98-0).
- Silica, amorphous, fumed, cryst.-free; Pyrogenic, synthetic amorphous silica, nano [1] Silica gel, pptd., cryst.-free; Precipitated silica, silica gel, colloidal silica, amorphous, nano [2] (CAS 112945-52-5 [1], CAS 112926-00-8 [2]).

5) È stata presentata una proposta di classificazione armonizzata per la sostanza Silicon dioxide anche chiamata Synthetic Amorphous Silica (SAS). La proposta prevede una classificazione armonizzata come STOT RE 1, H372 (respiratory tract) (inhalation). Tale proposta è stata sottoposta a consultazione pubblica che è terminata il 9 agosto scorso.

6) In riferimento alla Convenzione di Parigi – Dual Use, è stato pubblicato il Decreto 20 giugno 2024, che aggiorna la tabella 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni e integrazioni per quanto riguarda l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope. Viene inserita in calce alla tabella 1 una nota di esplicita esclusione di sostanze classificate come precursori di droghe di categoria 1 dal Regolamento delegato n. 2023/196.

7) Sul sito di ECHA è stata pubblicata la proposta di classificazione ed etichettatura armonizzata per la seguente sostanza: - Dazomet (ISO) tetrahydro-3,5- dimethyl-1,3,5- thiadiazine 2-thione, (CAS 533-74-4).

Biocidi

1) Il 27 giugno scorso, ECHA ha aperto una consultazione pubblica per i seguenti due principi attivi candidati per la sostituzione:

- 2,2-dibromo-2-cyanoacetamide; [DBNPA] per il PT 11:
- Reaction products of ammonium bromide and sodium hypochlorite, generated in-situ. Re-named in APCP WG IV 2023. Previously: Bromide activated chloramine (BAC) generated from ammonium bromide and sodium hypochlorite per il PT 11 e 12.

Interferenti endocrini

Nessun aggiornamento

Materiali a contatto con alimenti

- 1) È disponibile una nuova versione del Regolamento sul Bisfenolo A e altri bisfenoli nei materiali a contatto con alimenti che è stata votata positivamente nel corso del Comitato PAFF lo scorso 12 giugno. Si attende ora la pubblicazione in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.
- 2) Sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità è stata pubblicata la versione inglese del documento 23/4: "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 2023/2006 dedicato alle buone pratiche di fabbricazione (GMP) dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti".

Green Public Procurement ed Ecolabel

Nessun aggiornamento

Rifiuti e Riciclo

- 1) Confindustria ha redatto una nota sulla procedura 17 delle "Modalità operative del RENTRI", dedicata alle specifiche tecniche per la conservazione dei dati del registro cronologico di carico e scarico trasmessi al RENTRI (par. 17.3 – Requisiti generali e par. 17.4 – Registri cronologici di carico e scarico).
- 2) Il Comitato nazionale dell'Albo Gestori Ambientali ha prorogato la durata dell'autocertificazione per l'inserimento dei nuovi mezzi nelle categorie del trasporto portandola a 180 giorni a partire dal 27 marzo e non oltre il 1° novembre 2024, per far fronte ai disagi derivanti dal mancato rinnovo delle Sezioni regionali che in questo periodo non possono operare.
- 3) Ispra ha pubblicato l'edizione 2024 del Rapporto Rifiuti Speciali, che fornisce i dati del 2022 sulla produzione e sulla gestione dei rifiuti speciali, non pericolosi e pericolosi, a livello nazionale e regionale (per la gestione anche a livello provinciale), e sull'import/export.

Altre informazioni

- 1) È disponibile l'ultima bozza del nuovo Accordo Stato – Regioni inerente alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/08. Pur essendo considerata la versione definitiva, l'iter legislativo non è ancora concluso e pertanto il documento risulta suscettibile di ulteriori modifiche.
- 2) Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato il Decreto direttoriale n. 62 del 2 luglio 2024, al quale è allegato il 53° elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro ai sensi dell'art. 71, c. 11, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. L'elenco adottato sostituisce integralmente il precedente.
- 3) È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea la Direttiva 2024/1785, che modifica la Direttiva sulle emissioni industriali e quella relativa alle discariche di rifiuti. Il provvedimento dovrà essere recepito dagli Stati membri nel proprio ordinamento nazionale entro il 1° luglio 2026.

4) INAIL ha pubblicato “Prevenzione e protezione dall’esposizione al radon nei luoghi di lavoro secondo la normativa vigente”, in cui si richiamano i principali aspetti da tenere in considerazione per la valutazione del rischio radon nei luoghi di lavoro.